



Il sindaco di Catanzaro scrive ad Alfano: “Un’inchiesta dopo tanta superficialità”

Descrizione

Dopo la presa di posizione del sindacato di Polizia, il **Coisp**, anche il sindaco di Catanzaro **Sergio Abramo** ha inviato una lettera al ministro dell’Interno **Angelino Alfano** per chiedere l’apertura formale di un’inchiesta amministrativa che accerti cause ed eventuali responsabilità della “lacunosa” gestione dell’ordine pubblico in occasione della partita di Lega Pro **Messina-Catanzaro** di sabato scorso.



Il sindaco di Catanzaro Sergio Abramo ha auspicato l’intervento del Governo Nazionale

“In occasione della partita tra Messina e Catanzaro” ha scritto il primo cittadino “si sono verificati fatti gravi ed incresciosi che hanno messo seriamente a repentaglio l’incolumità fisica dei quasi 200 tifosi catanzaresi che hanno seguito la loro squadra. Per motivi ancora tutti da chiarire, è venuto a mancare il servizio di trasporto degli ultras catanzaresi dal porto fino allo stadio che sarebbe dovuto avvenire con l’utilizzazione di alcuni bus. Il trasporto è stato invece effettuato con un’improvvisata “carovana” di taxiche è stata assaltata dagli ultras locali, nonostante l’prezzabile sforzo dei poliziotti che facevano da scorta”.

Inevitabile il riferimento anche al movimentato dopo gara. “Ancora più grave è ci che avvenuto a fine partita, quando i tifosi sono rimasti allo stadio in attesa di rientrare al porto, stante il rifiuto dei tassisti di prenderli a bordo



co, che nella lunga missiva omette comunque di ricordare il danneggiamento di
 u... quale " seguito quello dei pullman dell'ATM – Solo un'ora e mezzo dopo la
 fi... due autobus reperiti dalla Polizia hanno consentito il trasporto dei catanzaresi.
 A... "l'approssimazione e la superficialità nella gestione dell'ordine pubblico
 potevano portare a conseguenze molto gravi, poiché nei fatti le due tifoserie sono venute a diretto
 contatto nella fase di arrivo allo stadio".



L'arrivo dei tifosi catanzaresi alla Rada
 San Francesco (foto Paolo Furrer)

Ovvio il riferimento alla riunione nella quale il 27 settembre si era ipotizzata la creazione di un servizio
 di bus navetta poi non concretizzatosi per via del mancato versamento di una cauzione preventiva
 richiesta dal direttore generale dell'Azienda Trasporti Giovanni Foti: "paradossale rilevare poi che
 nei giorni precedenti, vista la rivalità tra le due opposte tifoserie, si era svolta una riunione in
 Prefettura in cui ogni soggetto (Prefettura, Comune, società) aveva assunto precisi impegni
 organizzativi, poi venuti inspiegabilmente meno. Tali fatti hanno anche suscitato la viva reazione del
 Coisp di Messina e della Calabria che, in un comunicato congiunto, hanno sottolineato i rischi a cui
 sono stati esposti gli agenti in una situazione che " finita fuori controllo. Le chiedo formalmente " ha
 concluso Abramo "l'apertura di un'inchiesta amministrativa per accertare le cause ed
 eventuali responsabilità per quanto accaduto a Messina".

Categoria

1. Oltre lo Sport

Data di creazione

1 Dicembre 2014

Autore

fstraface